



DOTT. PASQUALINO PANNISCO
Consulente del lavoro
revisore legale

AVV. MELANIA LAZZARIN
Avvocato

DOTT. ANGELO PANNISCO
Consulente del lavoro

DOTT.SSA MARIA ELENA CRESPIAN
Abilitata Consulente del lavoro

Treviso, 09 Febbraio 2018

AI GENTILI CLIENTI
LORO SEDI

Circolare n. 12 - 2018

Oggetto: CERTIFICAZIONE UNICA 2018 (PERIODO D'IMPOSTA 2017)

Con la presente comunichiamo che le certificazioni in oggetto devono essere consegnate entro i seguenti termini:

1. **entro il 31 marzo** dell'anno successivo a quello a quello in cui le somme e i valori sono stati corrisposti,
oppure
2. **entro 12 giorni** dall'eventuale richiesta del dipendente che abbia cessato il rapporto nel corso dell'anno.

Tali certificazioni dovranno, inoltre, essere inviate preventivamente mediante flusso telematico all'Agenzia delle Entrate **entro il 7 marzo 2018**.

Al fine di consentire il puntuale adempimento, lo Studio informa che provvederà d'ufficio ad elaborare e inviare le certificazioni per i soli redditi di lavoro dipendente e assimilati, come di prassi.

Per evitare disguidi, errori od omissioni di invii vi invitiamo a:

- 1 - Presentare allo studio scrivente fotocopia delle **fatture pagate nell'anno 2017** o **compensi per collaborazioni occasionali**, con **annotazioni relative a:**
 - a) **la data di effettivo pagamento;**
 - b) **tipologia di prestazione** oggetto della stessa, rivolte a **lavoratori autonomi**, anche a chi ha optato per i regimi agevolati (L.388/2000, D.L. 98/2011 e L.190/2014) e ad **agenti;**
- 2 - i **dati anagrafici completi**, esatti ed aggiornati dei **percipienti** (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio fiscale all'1/1/2017 e se variato in corso d'anno anche all'1/1/2018);
- 3 - **copia dei modelli F24** riferiti ai pagamenti delle ritenute di cui al punto 1.



Quanto sopra dovrà essere consegnato allo studio scrivente entro e non oltre il giorno **16 febbraio 2018**, in via cartacea oppure via mail all'indirizzo info@studioassociatopannisco.it specificando nell'oggetto "CU 2018".

Lo studio evidenzia, per poter adempiere in modo corretto e puntuale, la necessità di ricevere la suddetta documentazione in modo ordinato, ossia le singole fatture dovranno indicare i dati di cui al punto 1 ed essere abbinate ai relativi F24 di pagamento. Dev'essere verificato che la fattura contenga in modo esaustivo i dati anagrafici del percipiente, altrimenti se in difetto, dovranno essere opportunamente integrati.

Si sottolinea che la sanzione per omessa, tardiva o errata CU è di euro 100,00 cadauna, è necessaria dunque la massima collaborazione.

Lo studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.

Studio Associato Pannisco